

**PIANO OPERATIVO AMBIENTE  
(FSC 2014-2020)**

**COMITATO DI SORVEGLIANZA**  
articolo 5 del D.M. n. 86 del 29.04.2020

Riunione 12 novembre 2020

Verbale

ai fini dell'approvazione con procedura di consultazione per iscritto ai sensi dell'art. 4, comma 4,  
del Regolamento interno

Alle ore 10,30 del 12 novembre 2020 si apre la riunione in videoconferenza, sulla piattaforma LIFESIZE, del Comitato di Sorveglianza (di seguito “Comitato” o “CdS”) del Piano Operativo Ambiente (di seguito “Piano”, “Piano Operativo” o “POA”) finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (di seguito “FSC”), regolarmente convocata, nei termini e con le modalità di cui all’art.3 del Regolamento interno, con nota prot. 80166 del 09-10-2020, con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione degli aggiornamenti del Piano in oggetto e del relativo Sistema di gestione e controllo a seguito del DM 86/2020 e della Delibera CIPE 31/2020;
2. Modifica del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza a seguito del DM 86/2020;
3. Varie ed eventuali.

In relazione ai predetti punti all’ordine del giorno, con mail in data 2 novembre 2020, ai sensi dell’art.3, comma 5, del Regolamento interno, ai componenti del Comitato è stata trasmessa bozza della deliberazione di modifica del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza, a seguito del DM 86/2020, con evidenza, in modalità “revisione”, delle modifiche al testo del regolamento adottato nella riunione tenutasi il 30 luglio 2019; nonché, è stato comunicato che tramite il sito web <https://www.minambiente.it/pagina/piano-operativo-lambiente> sono resi disponibili i seguenti documenti:

- ✓ Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 86 del 29 aprile 2020 che ridefinisce la nuova articolazione del Piano Operativo Ambiente 2014-2020 FSC in 6 Sotto-Piani operativi;
- ✓ Delibera CIPE n. 31 del 28 luglio 2020;
- ✓ Decreto Dirigenziale n. 143 del 30 settembre 2020 con il quale è stata adottata la nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, aggiornata in considerazione della nuova riorganizzazione ministeriale;
- ✓ La descrizione del Sistema di Gestione e Controllo ed i relativi allegati, nella versione aggiornata di cui al DD 143/2020:
  - *Si.Ge.Co;*
  - *Linee guida per il Beneficiario e relativi allegati;*
  - *Manuale Operativo Interno che include le Procedure per i controlli di I livello e relative Check list e Piste di controllo;*
  - *Manuale delle procedure dell’organismo di certificazione della spesa e relative Check list;*
  - *Format di dichiarazione di asseverazione;*
  - *Manuale utente del Sistema Informativo Locale – KRONOS.*

Alla riunione partecipano i componenti del Comitato, effettivi e/o supplenti e/o delegati, come risultanti dalla lista riportata nell’Allegato sub “1” al presente verbale, e dalle email di conferma della propria partecipazione da parte dei componenti (membri effettivi o supplenti) del Comitato di Sorveglianza, pervenute entro il 5 novembre 2020, ovvero degli eventuali soggetti dagli stessi delegati con annesso atto di delega, agli atti del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Secondo quanto risultante dalla lista riportata nel predetto Allegato 1, è presente ai lavori almeno la metà dei componenti e pertanto, ai sensi dell'art.4, comma 1, del Regolamento interno, il Comitato si intende regolarmente riunito e valide le determinazioni che verranno assunte.

Per lo staff del Capo del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), Presidente del Comitato e Responsabile Unico del POA, sono presenti: il dott. Angelo Presta, Capo della Segreteria DiTEI; l'ing. Aldo Sibilia, Assistenza Tecnica - Sogesid; l'ing. Floriana Nania, Assistenza Tecnica - Invitalia; l'avv. Carlo Pisciotta, Assistenza Tecnica - Sogesid;

Sono inoltre presenti, per l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per l'Ambiente, la dott.ssa Francesca Dettori e il Dott. Flaviano Lozzi.

Sono altresì presenti, il dott. Gian Luigi Scialoia, il dott. Valerio Savoia, la dott.ssa Letizia Sabatino, e il dott. Diego Angotti, per l'Assistenza Tecnica – Sogesid e la dott.ssa Assunta Torchia, per l'Assistenza Tecnica – Invitalia.

Assume la presidenza della riunione il **dott. Mariano Grillo**, Capo del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nella qualità di Responsabile Unico del Piano Operativo e **Presidente del Comitato** (di seguito *Presidente*), il quale apre i lavori porgendo i saluti a tutti i componenti presenti del Comitato di Sorveglianza.

Il Presidente, acquisito il consenso da parte di tutti i presenti, dà atto che da questo momento in poi viene avviata la registrazione della riunione, mediante apposita funzionalità della piattaforma in uso per la videoconferenza.

## **INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO E AVVIO DEI LAVORI**

Il **Presidente** apre i lavori specificando che questa è la prima riunione che fa seguito all'emanazione del DM n.86 del 29.04.2020 che ha ridefinito l'articolazione della struttura organizzativa per la gestione e l'attuazione del Piano Operativo Ambiente 2014-2020 nonché la composizione stessa del Comitato di Sorveglianza, considerato che per l'approvazione della "Relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Operativo", si era proceduto, a fine luglio, mediante consultazione per iscritto ai sensi dell'art.5 del Regolamento interno.

Oggi pertanto viene presentata la nuova articolazione organizzativa per la gestione e l'attuazione del Piano Operativo Ambiente 2014-2020, in coerenza con la riorganizzazione disposta dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio decreto del 24 dicembre 2019, n. 363, ed entrata in vigore dal 1° gennaio 2020, con la quale sono istituiti due dipartimenti, che saranno chiamati a coordinare i temi generali, focalizzati rispettivamente sugli aspetti di tutela e salvaguardia ambientale e sulle politiche di transizione ecologica, e otto Direzioni generali, a presidio dei settori di competenza.

Con specifico riferimento al PO Ambiente, la nuova *governance* prevede che il Capo del Dipartimento per la Transazione Ecologica e gli Investimenti verdi (DiTEI), dott. Mariano Grillo, è il Responsabile Unico, mentre il Capo del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT), dott. Renato Grimaldi, è il Responsabile dell'Organismo di Certificazione.

Il DM n.86/2020, in funzione della riorganizzazione delle direzioni generali, ha comportato anche una nuova articolazione del POA in sei Sotto-Piani rispetto alla precedente articolazione in quattro Sotto-Piani.

Inoltre, si farà riferimento agli effetti della Delibera CIPE 31/2020 che ha ridotto la dotazione finanziaria del Piano operativo “Ambiente” da 3.248,40 milioni di euro a 2.887,21 milioni di euro, in considerazione degli esiti delle verifiche effettuate ai sensi dell’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, con una riduzione del fondo di 361,19 milioni di euro, relativi ad interventi che saranno comunque riprogrammati nel prossimo ciclo 2021-2027.

Oggi viene presentata anche la modifica e l’aggiornamento del Si.Ge.Co., sempre a seguito della richiamata riorganizzazione ministeriale, formalizzata con il Decreto prot. n. 143/DITEI del 30-09-2020, che sostituisce la precedente versione di cui al Decreto prot. n. 77 del 11.07.2019.

Tra gli aggiornamenti del Si.Ge.Co., che saranno più avanti oggetto di specifica illustrazione, val la pena fin da ora evidenziare che, oltre al recepimento nella struttura organizzativa del PO degli effetti della riorganizzazione ministeriale cui prima si è fatto cenno nonché della predetta rimodulazione della dotazione finanziaria in esito all’ultima delibera CIPE sopra richiamata, si è colta l’occasione per intervenire sul Circuito finanziario:

- in coerenza con quanto previsto dalla Delibera 64/2019 (ulteriore anticipazione del 20% dell’importo assegnato, per gli interventi di Mitigazione del rischio idrogeologico, all’atto dell’avvio della gara l’appalto dei lavori) e dal DL 17/03/2020 (anticipazione del finanziamento fino al 20% per interventi muniti di progetto esecutivo);

- mediante l’integrazione di una modalità alternativa che consente di avviare le richieste di rimborso al DPCCoe parallelamente all’avvio dei Controlli di I livello, al fine di consentire - per le domande di rimborso intermedie - di ridurre la tempistica delle procedure di richiesta di trasferimento delle risorse al DPCCOE e del conseguente rimborso delle spese ai Beneficiari;

- esplicitando meglio i riferimenti al “costo realizzato”, ovvero che le domande di rimborso possono essere avanzate dai beneficiari, non solo sulla base dell’effettivo pagamento delle fatture, ma anche sulla base degli atti amministrativi di liquidazione dei SAL. Ciò ovviamente nell’ottica di agevolare i beneficiari che non dispongono di sufficiente disponibilità di cassa per anticipare il pagamento delle fatture ai soggetti realizzatori (imprese di lavori, fornitori, ecc.) degli interventi.

Un ultimo accenno infine agli avanzamenti finanziari registrati rispetto a giugno 2019, in termini di: Costo ammesso + 67%; Impegni ammessi + 95%; Pagamenti ammessi + 93%; Numero di progetti validati in BDU + 55%. Tali dati, frutto dell’impegno dell’Amministrazione centrale e degli enti beneficiari, segnalano senz’altro un trend positivo, senza tuttavia che ciò possa fare allentare gli sforzi necessari al conseguimento degli obiettivi attesi, a partire dalla necessità di rispettare la scadenza di fine 2021, entro la quale devono essere assunte le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per ciascun intervento.

Conclusa la propria introduzione, il Presidente cede la parola al **dott. Angelo Presta, Capo della Segreteria DiTEI**

## **PRESENTAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL POA A SEGUITO DEL DM 86/2020 E DELLA DELIBERA CIPE 31/2020**

Il **dott. Angelo Presta** procede ad illustrare gli aggiornamenti del POA a seguito del DM 86/2020 e della Delibera CIPE 31/2020 e gli avanzamenti finanziari e procedurali nell’attuazione del Piano, anche a mezzo di apposite *slide* visibili sulla piattaforma della video conferenza.

In particolare:

- A. La nuova governance del POA e le nuove strutture ministeriali competenti a ricoprire le seguenti funzioni:
- Responsabile Unico del Piano Operativo Ambiente (Capo del DiTEI);
  - Responsabili dei Sotto Piani (DG MATTM competenti per materia);
  - Comitato di Sorveglianza;
  - Unità per i Controlli di I livello (Capo del DiTEI o dirigente da questi designato);
  - Organismo di Certificazione (Capo del DiPENT).
- B. La nuova articolazione del Piano Operativo Ambiente, in 6 Sotto-Piani e la relativa dotazione finanziaria aggiornata a seguito della Delibera CIPE 31/2020, che ha operato una riduzione del fondo di 361,19 milioni di euro.

Il confronto tra la precedente articolazione e quella risultante a seguito delle modifiche discendenti dal DM 86/2020 e dalla Delibera CIPE 31/2020 è schematizzato dalla seguente tabella:

Precedente articolazione			Rimodulazione (DM 86/2020 e CIPE 31/2020)		
Sottopiani	Direzione di Competenza	Dotazione POA (MLN)	Sottopiani	Direzione di Competenza	Dotazione POA (MLN)
1. Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici	Direzione Generale per il Clima e l'Energia (ex DG-CLE)	€ 95,79	1-Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (DG CIEA)	€ 95,79
2. Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi	Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare (ex DG-PNM)	€ 13,85	2-Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi - parchi nazionali	Direzione generale per il patrimonio naturalistico (DG PNA)	€ 11,40
			3-Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi - aree marine protette nazionali	Direzione generale per il mare e le coste (DG MAC)	€ 2,45
3. Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti	Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (ex DG-RIN)	€ 159,15	4-Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti	Direzione generale per l'economia circolare (DG ECi)	€ 159,15
4. Interventi per la tutela del territorio e delle acque	Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (ex DG-STA)	€ 2.979,61	5-Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici	Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua (DG SuA)	€ 1.395,37
			6-Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Bonifica aree inquinate	Direzione generale per il risanamento ambientale (DG RiA)	€ 1.223,05
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.248,40</b>	<b>Totale</b>		<b>€ 2.887,21</b>

In relazione agli aggiornamenti sullo stato di attuazione del POA, il **dott. Presta** illustra inoltre l'avanzamento complessivo finanziario e procedurale del piano al 30.09.2020, rispetto al 30.06.2019 e al 30.06.2020, così come risultante dalle seguenti tabelle:

## AVANZAMENTO FINANZIARIO



## N. PROGETTI CARICATI IN BDU



Riepilogo interventi				
Dotazione FSC 14-20	Interventi approvati su dotazione FSC	Interventi trasmessi in BDU su dotazione FSC	Importo interventi in istruttoria/da programmare/riprogrammare	N. Atti convenzionali sottoscritti/ in fase di sottoscrizione
2.887.203.024,60 €	95,46%	72,86%	4,54%	159

Avanzamento finanziario				
Tot risorse richieste dai Beneficiari	Tot risorse ricevute dal MEF	Importo trasferito e in fase di trasferimento	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse richieste dai beneficiari	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse ricevute dal MEF
230.844.320,15 €	123.381.113,97 €	119.590.352,80 €	52%	97%

Avanzamento procedurale
Interventi da avviare (fase procedurale prima della progettazione definitiva)
Oltre il 50 % è in stato avviato o in corso di esecuzione e circa il 5% concluso

e passa infine alla illustrazione degli avanzamenti finanziari e procedurali per ciascun Sotto-Piano, rinviando alle comunicazioni dei referenti di ciascuna delle Direzioni Generali competenti, per esporre i dettagli dell'avanzamento dell'attuazione e/o aggiungere eventuali ulteriori notazioni.

#### STATO AVANZAMENTO DELL'ATTUAZIONE PER SINGOLI SOTTO-PIANI DEL POA

*Sotto-Piano 1 "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico"*

*Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CIEA)*

Il **dott. Presta** illustra i dati riportati nella seguente tabella:

Riepilogo interventi						
Asse	Linea di azione	Dotazione FSC 14-20	Interventi approvati su dotazione FSC	Interventi trasmessi in BDU su dotazione FSC	Importo interventi in istruttoria/da programmare/riprogrammare	N. Atti convenzionali sottoscritti/ in fase di sottoscrizione
1 - Efficiamento energetico degli edifici pubblici	1. Scuole	28.104.911,66 €	92,34%	94,79%	7,66%	17
	2. ASL	11.979.889,50 €	21,62%	100,00%	78,38%	1
	3. Comuni fino a 15.000 abitanti	53.515.774,58 €	87,68%	92,83%	12,32%	42
2 - Assistenza Tecnica		2.185.399,16 €	99,55%	99,55%	0,45%	2
<b>Totale</b>		<b>95.785.974,90 €</b>	<b>81,06%</b>	<b>94,46%</b>	<b>18,94%</b>	<b>62</b>

  

Avanzamento finanziario				
Tot risorse richieste dai Beneficiari	Tot risorse ricevute dal MEF	Importo trasferito e in fase di trasferimento	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse richieste dai beneficiari	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse ricevute dal MEF
5.239.632,51 €	8.642.227,33 €	5.239.632,51 €	100%	61%

  

Avanzamento procedurale				
Interventi da avviare (fase procedurale prima della progettazione definitiva)	Interventi in progettazione		Interventi in esecuzione lavori	Interventi conclusi
	definitiva	esecutiva		
0,00%	12,50%	84,38%	3,13%	0,00%

quindi, per le comunicazioni di dettaglio da parte della **DG CIEA**, cede la parola al **Dott. Alessandro Caretoni**, il quale specifica che in atto, su un totale di 66 interventi programmati, gli interventi approvati ammontano a 60. Per 12 risulta già pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei lavori, mentre per altri 28 interventi è previsto che la gara venga pubblicata entro la fine del 2020. Degli rimanenti interventi, è in fase di completamento la progettazione esecutiva, che dovrebbe essere definita entro il primo trimestre 2021. Quindi l'avanzamento procedurale per tutti gli interventi già approvati è sostanzialmente soddisfacente ed omogeneo, nel senso che non si riscontrano interventi con ritardi critici.

Riguardo i restanti 6 interventi non ancora approvati, gli stessi, non si procederà oltre nell'iter di approvazione atteso che, per varie ragioni, per 4 di essi è già stata formalizzata l'intenzione di non realizzarli, mentre per gli altri 2 tale volontà è in fase di formalizzazione.

Nel complesso, gli interventi che si prevede di non realizzare cubano all'incirca 15 milioni di euro, che saranno oggetto di riprogrammazione. Come già avvenuto per gli interventi fin qui approvati, che discendono da una graduatoria formata nell'ambito del POIn Energia, tale riprogrammazione potrebbe essere attuata mediante scorrimento della medesima graduatoria. Tenuto conto dell'entità media del valore dei progetti inseriti in detta graduatoria, riguardanti essenzialmente interventi di comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti, è plausibile prevedere che la predetta riprogrammazione consenta di finanziare una decina di altri interventi.

Sotto-Piano 2 "Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi - parchi nazionali"

Direzione generale per il patrimonio naturalistico (DG PNA)

Il **dott. Presta** illustra i dati riportati nella la seguente tabella:



Riepilogo interventi						
Asse	Linea di azione	Dotazione FSC 14-20	Interventi approvati su dotazione FSC	Interventi trasmessi in BDU su dotazione FSC	Importo interventi in istruttoria/da programmare/riprogrammare	N. Atti convenzionali sottoscritti/ in fase di sottoscrizione
1 - Prevenzione e gestione dei rischi	Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	€ 11.121.601,00	100,00%	100,00%	0,00%	2
	2 - Assistenza tecnica	€ 278.040,27	100,00%	100,00%	0,00%	1
	<b>Totale</b>	<b>€ 11.399.641,27</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>3</b>

Avanzamento finanziario				
Tot risorse richieste dai Beneficiari	Tot risorse ricevute dal MEF	Importo trasferito e in fase di trasferimento	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse richieste dai beneficiari	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse ricevute dal MEF
964.524,40 €	1.350.982,80 €	964.524,40 €	100%	71%

Avanzamento procedurale				
Interventi da avviare (fase procedurale prima della progettazione definitiva)	Interventi in progettazione		Interventi in esecuzione lavori	Interventi conclusi
	Definitiva	Esecutiva		
33,33%	33,33%	0,00%	33,33%	0,00%

quindi, per le comunicazioni di dettaglio da parte della **DG PNA**, cede la parola al **Dott. Silvio Vetrano** il quale fa presente che gli atti convenzionali cui si fa riferimento nella tabella sono quelli sottoscritti, rispettivamente, con il Parco Nazionale del Pollino e con il Parco Nazionale dell'Aspromonte, nonché, con riferimento all'assistenza tecnica, alla convenzione originariamente sottoscritta dalla DG SuA, a cui la DG PNA è subentrata, limitatamente alla quota parte di attività afferenti il Sotto-Piano 2\_“Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi - parchi nazionali”. Il dott. Vetrano sottolinea inoltre che, ancorché nella tabella i due interventi finanziati ai predetti Parchi nazionali risultino muniti della progettazione definitiva, in realtà sono state già riscontrate comunicazioni dove si dà conto che la progettazione esecutiva di entrambi gli interventi è già molto avanzata ed è pertanto imminente la loro definizione.

Sotto-Piano 3 “Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi - aree marine protette nazionali”

*Direzione generale per il mare e le coste (DG MAC)*

Il **dott. Presta** illustra i dati riportati nella la seguente tabella:

Riepilogo interventi						
Asse	Linea di azione	Dotazione FSC 14-20	Interventi approvati su dotazione FSC	Interventi trasmessi in BDU su dotazione FSC	Importo interventi in istruttoria/da programmare/riprogrammare	N. Atti convenzionali sottoscritti/ in fase di sottoscrizione
1 - Prevenzione e gestione dei rischi	Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	€ 2.388.227,00	100,00%	100,00%	0,00%	2
	2 - Assistenza tecnica	€ 59.705,73	100,00%	100,00%	0,00%	2
	<b>Totale</b>	<b>€ 2.447.932,73</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>4</b>

Avanzamento finanziario				
Tot risorse richieste dai Beneficiari	Tot risorse ricevute dal MEF	Importo trasferito e in fase di trasferimento	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse richieste dai beneficiari	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse ricevute dal MEF
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0%	0%

Avanzamento procedurale				
Interventi da avviare (fase procedurale prima della progettazione definitiva)	Interventi in progettazione		Interventi in esecuzione lavori	Interventi conclusi
	Definitiva	Esecutiva		
80%	0,00%	0,00%	20%	0,00%

quindi, per le comunicazioni di dettaglio da parte della DG MAC, ricede la parola al Dott. Silvio Vetrano, il quale evidenzia che, con la riorganizzazione del Ministero, l'originario unico intervento di circa 13 milioni di euro di competenza della DG PNM, è stato spaccettato in più interventi, fra aree protette terrestri e aree marine protette. Per i 4 interventi a titolarità delle aree marine protette, la cui attuazione è demandata ai diversi enti (comuni, province, ecc.) cui è affidata la gestione dell'area marina, in atto si riscontrano ritardi sui cronogrammi. Tuttavia, considerato che si tratta di interventi di entità non elevata, tale da poter dar luogo eventualmente anche ad un unico stato avanzamento lavori, può comunque confidarsi nel progressivo recupero dei ritardi e quindi nella positiva conclusione degli iter di realizzazione.

*Sotto – Piano 4 “Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti”*

*Direzione generale per l'economia circolare (DG ECI)*

Il **dott. Presta** illustra i dati riportati nella la seguente tabella:

Riepilogo interventi						
Asse	Linea di azione	Dotazione FSC 14-20	Interventi approvati su dotazione FSC	Interventi trasmessi in BDU su dotazione FSC	Importo interventi in istruttoria/da programmare/riprogrammare	N. Atti convenzionali sottoscritti/ in fase di sottoscrizione
1. Tutelare l'Ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"	Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	€ 155.273.207,28	100,00%	100,00%	0,00%	5
	2. Assistenza Tecnica	€ 3.881.830,19	99,40%	99,40%	0,60%	2
Totale		€ 159.155.037,47	99,99%	99,99%	0,01%	7

  

Avanzamento finanziario				
Tot risorse richieste dai Beneficiari	Tot risorse ricevute dal MEF	Importo trasferito e in fase di trasferimento	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse richieste dai beneficiari	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse ricevute dal MEF
13.167.653,63 €	6.211.856,30 €	6.211.856,25 €	47%	100%

  

Avanzamento procedurale				
Interventi da avviare (fase procedurale prima della progettazione definitiva)	Interventi in progettazione		Interventi in esecuzione lavori	Interventi conclusi
	Definitiva	Esecutiva		
0%	71%	12%	18%	0%

quindi, per le comunicazioni di dettaglio da parte della **DG ECI**, cede la parola all'**Ing. Pierluigi Altomare**, il quale specifica che gli interventi programmati insistono su 5 Regioni. In alcuni si riscontrano avanzamenti in linea con le attese, mentre in un paio di casi si è ancora in attesa di ricevere documentazione integrativa ai fini della conclusione del relativo accordo di programma. In particolare, ci si riferisce ad un intervento della Regione Campania e ad un intervento della Regione Sicilia, auspicando che, anche grazie alla odierna segnalazione, si possa addivenire in tempi brevi alla formalizzazione dei rispettivi accordi di programma.

Sotto – Piano 5 “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici”

*Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua (SuA)*

Il **dott. Presta** illustra i dati riportati nella la seguente tabella:

Riepilogo SOTTO PIANO - 5. Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mit. rischio idrogeologico, Miglioramento SII e qualità corpi idrici							
Asse	Linea di azione	Dotazione FSC 14-20	Interventi approvati su dotazione FSC	Interventi trasmessi in BDU su dotazione FSC	Importo interventi in istruttoria/da programmare/riprogrammare su dotazione FSC	N. Atti convenzionali sottoscritti	N. Atti convenzionali in sottoscrizione
1 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione e gestione dei rischi	1.1.1 - Riduzione rischio idrogeologico e di erosione costiera	602.294.776,01 €	100,00%	100,00%	0,00%	23	0
2- Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	2.2.1 - Miglioramento del servizio idrico integrato	645.585.555,02 €	87,74%	80,75%	12,26%	20	2
	2.3.1 - Miglioramento qualità dei corpi idrici	102.150.000,00 €	100,00%	100,00%	0,00%	8	0
3- Assistenza Tecnica		45.340.000,00 €	96,80%	96,80%	0,00%	3	0
<b>Totale</b>		<b>1.395.370.331,03 €</b>	<b>94,23%</b>	<b>90,99%</b>	<b>5,77%</b>	<b>54</b>	<b>2</b>

  

Avanzamento finanziario				
Tot risorse richieste dai Beneficiari	Tot risorse ricevute dal MEF	Importo trasferito o in fase di trasferimento	% Importo trasferito o in fase di trasferimento/risorse richieste dai beneficiari	% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse ricevute dal MEF
154.301.150,14 €	75.812.545,06 €	82.805.725,64 €	54%	109% <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Sono conteggiati precedenti trasferimenti del sotto piano ex DGSTA (oggi DGSuA e DGRiA)

  

Avanzamento procedurale				
Interventi da avviare (fase procedurale prima della progettazione definitiva)	Interventi in progettazione		Interventi in esecuzione lavori	Interventi conclusi
	Definitiva	Esecutiva		
44,58%	14,13%	21,44%	15,10%	4,75%

quindi, per le comunicazioni di dettaglio da parte della **DG SuA**, cede la parola a **dott.ssa Marina Colaizzi** la quale, preliminarmente precisa che i due atti convenzionali non ancora formalizzati, riguardano la Regione Sicilia e il Comune di Venezia, anche se di quest'ultimo è ormai imminente la sottoscrizione.

La dott.ssa Marina Colaizzi reputa inoltre opportuno chiarire che il dato relativo al 44,58% di interventi da avviare ha portato la DG SuA ad avviare un confronto con tutte le regioni interessate per comprendere le criticità che si sono manifestate e capire quali possono essere le soluzioni per accelerare la progettazione, recuperare il ritardo ed assicurare che in relazione a detti gli interventi possa essere assunta l'OGV entro il dicembre 2021.

La dott.ssa Marina Colaizzi, per meglio contestualizzare gli avanzamenti illustrati in relazione alla complessità gestionale del sotto-piano, evidenzia inoltre il numero alquanto cospicuo degli interventi: 836 interventi, compresi anche gli interventi non infrastrutturali riguardanti le Autorità di distretto di bacino idrografico. In totale ad oggi sono stati caricati in BDU 821 interventi, di cui: 116 in progettazione definitiva (compresi interventi sul dissesto e per il miglioramento del servizio idrico integrato); 176 in progettazione esecutiva; 124 in esecuzione; 39 conclusi.

*Sotto – Piano 6 “Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Bonifica aree inquinate”*

*Direzione generale per il risanamento ambientale (RiA)*

Il **dott. Presta** illustra i dati riportati nella la seguente tabella:

Riepilogo interventi SOTTO PIANO - 6. Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Bonifica aree inquinate							
Asse	Linea di azione	Dotazione FSC 14-20	Importo interventi approvati su dotazione FSC	Importo interventi trasmessi in BDU su dotazione FSCU	Importo interventi in istruttoria/da programmare/riprogrammare su dotazione FSC	N. Atti convenzionali sottoscritti	N. Atti convenzionali in sottoscrizione
2- Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	2.1.1 - Bonifica aree inquinate	€ 1.200.374.107,20	97,72%	45,63%	2,70%	23	4
	3- Assistenza Tecnica	€ 22.670.000,00	100,00%	100,00%	0,00%	3	0
<b>Totale</b>		<b>€ 1.223.044.107,20</b>	<b>97,76%</b>	<b>46,64%</b>	<b>2,65%</b>	<b>26</b>	<b>4</b>
Avanzamento finanziario							
Tot risorse richieste dai Beneficiari	Tot risorse ricevute dal MEF	Importo trasferito e in fase di trasferimento		% Importo trasferito e in fase di trasferimento/risorse richieste dai beneficiari	% Importo trasferito o in fase di trasferimento/risorse ricevute dal MEF		
57.171.359,47 €	31.363.502,47 €	24.370.321,89 €		43%	78%		
Avanzamento procedurale							
Interventi da avviare (fase procedurale prima della progettazione definitiva)	Interventi in progettazione		Interventi in esecuzione lavori		Interventi conclusi		
	Definitiva	Esecutiva					
66,67%	4,76%	12,70%	14,29%		1,59%		

quindi, per le comunicazioni di dettaglio da parte della **DG RiA**, cede la parola all'ing. **Daniela Fiore**, la quale, in primo luogo, sottolinea che la maggior parte degli interventi approvati (quasi 98%) sono stati impegnati/esitati nel 2020 e quindi a valle della riorganizzazione ministeriale che, per l'appunto, ha visto la creazione della DG RiA, cioè di apposita DG dedicata al risanamento ambientale. Le predette risorse sono state programmate ed inserite in 26 atti, fra accordi di programma, decreti e convenzioni, nei quali sono individuati specifici cronoprogrammi, sia procedurali che finanziari, e le schede di intervento. Ciò è importante affinché i soggetti beneficiari abbiano piena contezza della necessità di osservare i cronogrammi e soprattutto il termine del 31.12.2021 per l'assunzione dell'OGV. A ciò deve aggiungersi che la DG RiA sta comunque svolgendo una specifica azione di impulso nei confronti dei beneficiari, sollecitando, in vista del 2021, l'assunzione degli OGV.

Al 23 settembre 2020, ultima data di validazione dei dati di monitoraggio, nella BDU risultavano caricati 61 interventi per un valore complessivo di oltre 500.000.000 di euro, corrispondente a circa la metà della dotazione finanziaria del sotto-piano. Questo dato ha subito una forte accelerazione negli ultimi mesi, a seguito della stipula di numerosi atti di programmazione. Tale significativo avanzamento dovrebbe essere registrato con la prossima scadenza del monitoraggio bimestrale fissata per l'ormai imminente 23 novembre. In tal senso è auspicabile ogni azione di sensibilizzazione nei confronti dei beneficiari al fine di acquisire dati quanto più possibile completi. A tale scopo, la DG RiA ha già manifestato in più occasione ai beneficiari la disponibilità del personale della Direzione e dell'AT dedicata per supportare i beneficiari.

Rispetto poi all'avanzamento procedurale e al dato di circa il 66% degli interventi ancora non muniti di progettazione definitiva, l'ing. Fiore ritiene opportuno evidenziare che questo dato risente della peculiare complessità delle procedure di bonifica e del fatto che la stessa programmazione degli interventi, come definita negli accordi, non può che rimanere comunque legata agli esiti del piano di caratterizzazione, dalle indagini integrative e dall'analisi di rischio.

Per ultimo, è bene sottolineare, come più volte la Direzione ha già avuto modo di sottolineare in altre occasioni, che gli interventi programmati sul tema dell'amianto a valere sul POA sono destinati esclusivamente alla rimozione e allo smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici o ad uso pubblico e non alle opere di ripristino. Ciò interessando prioritariamente gli edifici scolastici e ospedalieri.

Riguardo il tema dell'amianto, interviene il **Direttore Generale DG RiA, dott. Giuseppe Lo Presti** per chiarire che, nonostante a fine 2019 sia stato adottato un decreto di programmazione di circa 380 milioni di euro, in BDU non sono stati ancora inseriti i relativi interventi, se non in minima parte, poiché si è ancora in attesa che le Regioni beneficiarie perfezionino i bandi e definiscano i progetti. In tal senso, il dott. Lo Presti, pur consapevole che trattasi di un numero rilevante di interventi, sia pure di ridotta entità, rivolge un sollecito ai referenti delle regioni perché si sollecitino ogni opportuna azione volta ad accelerare l'individuazione dei progetti, anche in considerazione della più volte ricordata scadenza del termine del 31.12.2021 entro il quale devono essere assunte le OGV.

## INTERVENTI DEI PARTECIPANTI

Esaurita la fase di presentazione degli aggiornamenti del POA, riprende la parola il **Presidente, dott. Grillo**, che ringrazia i colleghi che hanno illustrato, in dettaglio, gli avanzamenti dei rispettivi sottopiani ed invita ad intervenire i rappresentanti dell'Agenzia di Coesione e a seguire, se lo ritengono, anche i rappresentanti delle Regioni e gli altri partecipanti.

Prende la parola la **dott.ssa Patrizia Trunfio** del **DPCoe** la quale, facendo riferimento alla corrispondenza con il Prefetto di Genova, Soggetto Attuatore dell'intervento di bonifica del SIN di Cogoleto, che aveva chiesto chiarimenti in ordine all'erogazione dell'anticipo, ha ritenuto opportuno precisare come il DPCoe non entra nel merito di singole richieste di erogazione, ma che si limita, sulla base delle richieste avanzate unicamente dal MATTM, a trasferire le risorse per le anticipazioni, restando nei compiti del MATTM erogare ai beneficiari le somme complessivamente trasferite, secondo criteri di ripartizione che tengano conto, con flessibilità rimessa alla valutazione discrezionale del medesimo MATTM, delle esigenze dei beneficiari medesimi.

Sul punto specifico, tuttavia, il **dott. Lo Presti** osserva che la flessibilità e l'autonomia del MATTM nella ripartizione delle anticipazioni, come rammentata dalla rappresentante del DPCoe, non è sufficiente a garantire la corretta ed efficiente ripartizione delle anticipazioni nei casi in cui, come verificatosi non di rado, le richieste di trasferimento delle risorse avanzate dal MATTM sono evase dal DPCoe con significativo ritardo rispetto ai tempi attesi e in misura parziale.

La **dott.ssa Trunfio** prende atto di quanto osservato dal Direttore Generale della DG RiA e si impegna a riferirne il contenuto ai competenti organi di vertice del DPCoe.

Il Presidente da ora la parola al **Dott. Stefano Mirri** della **Regione Toscana** il quale sottolinea la notevole complessità della progettazione degli interventi di bonifica. In proposito evidenzia che, pur essendo in avanzato stato la progettazione degli interventi relativi a quattro SIN della Toscana (Massa, Livorno, Piombino, Orbetello) oltre ad altre aree target, e nonostante la Regione abbia potuto avvalersi del supporto di Sogesid e di Invitalia, permangono ancora criticità riguardo la possibilità di pervenire all'assunzione delle OGV entro la scadenza del 31.12.2021. Chiede al riguardo pertanto, stante le peculiarità della progettazione degli interventi di bonifica, se sono previste specifiche iniziative in vista della scadenza suddetta.

Analoghe considerazioni sono svolte dall'ing **Massimo Canali** della **Regione Friuli Venezia Giulia**, con riferimento alla progettazione degli interventi relativi ai due SIN (Trieste e Torviscosa), per i quali solo recentemente sono stati definiti gli accordi di programma, a causa di lunghi contenziosi. In tali casi, pertanto, la progettazione è stata solo recentemente avviata e, considerate anche le complicazioni legate all'emergenza pandemica da Covid-19 che rende ancora più problematiche, nella fase di progettazione, le interazioni con siti e impianti per lo smaltimento collocati all'estero, a maggior ragione si guarda con preoccupazione alla ormai prossima scadenza del 31.12.2021 entro la quale occorre assumere l'OGV, in assenza delle apposite iniziative auspicate dal rappresentante della Regione Toscana.

Chiede la parola il **dott. Massimo Pillarella**, della **Regione Molise**, il quale evidenzia una criticità riguardante la progettazione degli interventi in tema di amianto in conseguenza delle incertezze interpretative, già sollevate in sede di Conferenza Stato-Regioni, relativamente alla inclusione o meno, nei progetti finanziabili per la rimozione dell'amianto, degli interventi sulle coperture, a completamento, nonché delle spese tecniche generali. Nelle more, infatti, di un chiarimento in proposito, risulta problematico definire i quadri economici degli interventi e procedere alla loro approvazione. Il dott. Pillarella chiede pertanto se ci sono novità in proposito.

Risponde sul punto il **dott. Lo Presti**, informando che a breve sarà inviata una nota dal Ministro alla Regione Sardegna, che ha il coordinamento sul tema amianto per conto della Conferenza Stato-Regioni, con la quale sarà chiarito che gli interventi finanziabili debbono intendersi limitati solo alla rimozione e non al ripristino delle coperture, nonché la misura e le condizioni nel rispetto delle quali possono essere incluse le spese generali nei quadri economici.

Il dott. **Giorgio Enrietti** della **Regione Piemonte**, in relazione agli interventi di bonifica per i quali, pur essendo ormai le procedure di programmazione prossime a conclusione, non è stato possibile finalizzare l'accordo di programma ed il relativo finanziamento a seguito della rimodulazione delle risorse del POA operate dalla Delibera CIPE 31/2020, chiede se è possibile fare affidamento su altre risorse da parte del Ministero, senza dover pertanto aspettare la programmazione 2021-2027.

Il **dott. Lo Presti** fa presente, in proposito, che al finanziamento di detti interventi sarà data priorità, se e quando si renderanno disponibili risorse del POA a seguito di economie di spesa o di riprogrammazione delle risorse.

Chiede la parola il **dott. Mario Porpiglia**, della **Regione Piemonte** che, con particolare riferimento agli interventi per la difesa del suolo che sono attuati da gestioni commissariali con contabilità speciale e pertanto senza possibilità di avvalersi di propri flussi finanziari, richiama e fa proprio quanto già rilevato dal dott. Lo Presti riguardo i ritardi e/o la parzialità dei trasferimenti delle risorse da parte del DPCoe e le conseguenti criticità cui potrebbero andare incontro i beneficiari.

Il dott. Mario Porpiglia evidenzia inoltre un'altra criticità legata all'inoltro della documentazione riguardante le domande di rimborso intermedio, non di rado molto voluminosa, che al momento non è possibile effettuare e "tracciare" mediante caricamento sul Sistema Informativo Kronos e che può risultare problematico gestire mediante invio per mezzo di corrispondenza cartacea o elettronica.

Per rispondere a tale ultima sollecitazione, il Presidente da parola alla **dott.ssa Marina Colaizzi**, della **DG SuA**, che ha commissionato la realizzazione del sistema informativo, la quale informa che proprio l'aspetto richiamato dal dott. Porpiglia è in fase di sviluppo da parte dell'affidatario della implementazione del sistema Kronos. Quanto prima, pertanto, dovrebbe essere garantita la funzionalità di caricamento e tracciamento della documentazione da parte dei beneficiari/attuatori.

Il Presidente dà quindi la parola alla **dott.ssa Sabrina Blasco** dell'**Agenzia di Coesione Territoriale**, la quale, preliminarmente, conferma la coerenza dei dati esposti circa l'avanzamento procedurale e finanziario del PO rispetto ai dati comunicati formalmente con l'ultima "Relazione annuale", ed inoltre che l'Agenzia è pienamente edotta sugli aggiornamenti al Si.Ge.Co., stante lo specifico ruolo di preventiva validazione dei sistemi di gestione e controlli svolto dal NUVEC, in relazione ai programmi FSC delle Amministrazioni Centrali.

In relazione alle questioni e criticità nell'attuazione degli interventi segnalate dai rappresentanti delle Regioni, la dott.ssa Blasco evidenzia che nell'ambito dell'attività di riclassificazione dei Piani a valere sul FSC ai sensi dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, è prevista la possibilità di definire accordi di cooperazione e azioni di accompagnamento specifiche da parte dell'Agenzia in favore delle Amministrazioni titolari dei Piani. In tal senso, l'Agenzia è disponibile a valutare l'attivazione di eventuali azioni di accompagnamento su richiesta del MATTM.

Interviene la **dott.ssa Monica Staibano** della **Regione Campania**, la quale chiede un chiarimento riguardo i criteri di riallocazione delle risorse eventualmente da riprogrammare, ancor prima del ciclo 2021-2027, per finanziare gli interventi che a seguito della rimodulazione finanziaria imposta dalla Delibera CIPE 31/2020. Riguardo il punto in questione, il **dott. Lo Presti** ribadisce l'impegno prima evidenziato di destinare le eventuali risorse da riprogrammare agli interventi il cui finanziamento non è stato finalizzato a seguito della rimodulazione di cui alla Delibera CIPE 31/2020. Quanto ai criteri di riallocazione, il **dott. Lo Presti** precisa che si farà riferimento al grado di avanzamento della progettazione e pertanto agli interventi che più di altri, si valuta, possano conseguire l'OGV entro il termine di scadenza del 31.12.2021.

Interviene infine nuovamente la dott.ssa **Trunfio** del **DPCoe**, la quale, in riferimento alla sollecitazione del Dott. Porpiglio della Regione Piemonte riguardo le sopra richiamate criticità nei trasferimenti delle risorse ai beneficiari, ribadisce quanto già prima chiarito riguardo l'operato del DPCoe, che si limita a trasferire le risorse sulla base delle richieste avanzate dal MATTM, al quale in ultima analisi spetta, in autonomia, la ripartizione delle somme complessivamente trasferite ai singoli beneficiari.

## **PRESENTAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL SI.GE.CO.**

Esaurita la fase di presentazione degli aggiornamenti del POA e dell'avanzamento del Piano e terminati gli interventi dei partecipanti in merito alle questioni fin qui trattate, il **Presidente** dà nuovamente la parola al dott. Presta, che la cede all'**Ing. Floriana Nania** per illustrare gli aggiornamenti del Sistema di gestione e controllo.

Rinviando, quanto al merito del recepimento nei documenti del SIGECO del DM n. 86/2020 e della Delibera CIPE 31/2020, agli aggiornamenti della governance del POA e dell'articolazione, anche in termini di dotazione finanziaria, dei 6 Sotto-Piani, già precedentemente presentati, l'**Ing. Nania** procede ad illustrare sinteticamente, come di seguito, gli aggiornamenti in tema di:

### *Adeguamento nel Circuito finanziario in coerenza con quanto previsto dalla Delibera 64/2019*

L'erogazione dell'Anticipazione delle risorse FSC è stabilita in misura:

- pari al 10%, ai sensi della Delibera CIPE n. 25/2016, dell'importo assegnato per singolo intervento;. Le anticipazioni possono essere richieste nella misura del 20% delle risorse



assegnate ai singoli interventi, in coerenza con quanto indicato all'art. 97 del Decreto Legge "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale" pubblicato in gazzetta ufficiale del 17/03/2020 (anticipazione del finanziamento fino al 20% per interventi muniti di progetto esecutivo);

- di un ulteriore 20%, ai sensi della Delibera 64/2019, dell'importo assegnato per singolo intervento, per gli interventi di Mitigazione del rischio idrogeologico, all'atto dell'avvio della gara l'appalto dei lavori, a condizione che l'appalto dei lavori sia posto a base di gara entro il 15/12/2019.

*Adeguamento nel Circuito finanziario al fine di consentire una procedura alternativa relativa alla richiesta di risorse, a titolo di pagamento intermedio, al DPCoe*

Così come meglio rappresentato ai paragrafi 2.3 "Organismo di Certificazione" e 5.2 "Richiesta e trasferimento delle anticipazioni e rimborso delle spese sostenute dai soggetti Beneficiari (Fase B)" del testo revisionato del SiGeCo, è stata prevista la facoltà da parte dell'OdC di trasmettere al DPCoe - nelle more dell'acquisizione degli esiti dei Controlli di I livello - le domande di pagamento (DdP) a titolo di pagamento intermedio, formulate sulla base delle Dichiarazioni di Spesa trasmesse dai Responsabili di Sotto Piano.

L'integrazione proposta consente di avviare le richieste di rimborso al DPCoe parallelamente all'avvio dei Controlli di I livello da parte dell'Ufficio preposto, nei casi in cui è stata valutata dal Responsabile di Sotto Piano, l'opportunità e la necessità di procedere in tal senso.

Ciò consente – per le domande di rimborso intermedie - di ridurre la tempistica delle procedure di richiesta di trasferimento delle risorse al DPCOE e del conseguente rimborso delle spese ai Beneficiari.

L'erogazione delle risorse ai soggetti Beneficiari avviene comunque a seguito dell'acquisizione dell'esito favorevole dei Controlli di I livello sulle domande di rimborso presentate, ove non già acquisito prima dell'inoltro della domanda di pagamento da parte dell'OdC al DPCOE.

*Adeguamento nel Circuito finanziario al fine di rendere "univoci" i riferimenti al "costo realizzato"*

Sempre nell'ottica di velocizzazione dei flussi finanziari verso il Beneficiario, è stato reso univoco il riferimento al "costo realizzato" (somma degli importi desumibili dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione, quindi, la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione previsti dai rispettivi ordinamenti), quale parametro cui, ai sensi della Circolare 1/2017, va commisurata la domanda di rimborso.

In tal senso, nei testi del SIGECO e degli allegati e relativa modulistica nonché nelle Check list e piste di controllo, è stato reso univocamente esplicito che per spesa sostenuta si ammette oltre il mandato/fattura quietanzata anche quanto risultante dagli atti amministrativi di liquidazione, ossia la somma degli importi desumibili dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione, quindi, la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione previsti dai rispettivi ordinamenti. Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti categorie di voci: i) per i lavori, con l'importo del SAL liquidato; ii) per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento. Nel caso di realizzazione di beni e servizi, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.

La possibilità per i beneficiari di richiedere il trasferimento delle risorse FSC sulla base del costo realizzato (atti amministrativi di liquidazione), e quindi prima di aver proceduto all'effettivo pagamento delle fatture, può risultare utile per quella tipologia di beneficiari che non dispongono di sufficienti autonomi flussi di cassa necessari ad anticipare il pagamento delle fatture dei soggetti realizzatori (imprese di lavori, fornitori, ecc.) degli interventi.

Ripartizione di compiti, ruoli e responsabilità, tra beneficiario e soggetto attuatore, quando i due ruoli non coincidono

Anche tenendo conto di sollecitazioni e richieste di chiarimenti già pervenute da parte di beneficiari/soggetti attuatori di interventi finanziati a valere sulle risorse del POA, nelle Linee Guida per il Beneficiario sono state esplicitate e puntualizzate la ripartizione di compiti, ruoli e responsabilità, tra beneficiario e soggetto attuatore, quando i due ruoli non coincidono e il soggetto attuatore funge da stazione appaltante nei confronti del soggetto realizzatore.

Al paragrafo 2.3 delle Linee Guida per il Beneficiario sono state fornite apposite indicazioni ed alle quali si fa rinvio per ogni opportuno dettaglio. Il criterio di ripartizione dei compiti che è stato seguito prevede che qualora il Soggetto Beneficiario non coincida con il Soggetto Attuatore, il RUP nominato dal Soggetto Attuatore, oltre ad assumere i compiti e gli obblighi previsti per legge in capo alle stazioni appaltanti, assicura il necessario supporto e presta la dovuta collaborazione al Beneficiario in relazione ad ogni ulteriore attività e/o adempimento previsti dal Protocollo d'intesa/Accordo di Programma/Convenzione/Disciplinare di attuazione sottoscritto con il RSP, nonché dal Si.Ge.Co. e dalla manualistica del FSC 2014-2020 e dagli ulteriori indirizzi formulati dall'Amministrazione MATTM. In particolare, il RUP del soggetto attuatore fornirà il proprio supporto al Responsabile di procedimento (RdP)/referente unico per l'intervento nominato dal Beneficiario, il quale, anche sulla base di apposite relazioni e apposite dichiarazioni rese dal RUP del soggetto attuatore, provvederà ad interfacciarsi con il MATTM ed in particolare a presentare le domande di rimborso intermedie e a saldo.

Indicazioni riguardo le modalità di attuazione e rendicontazione delle spese degli interventi "in modalità interna" ossia attraverso l'impiego esclusivo o prevalente dei propri uffici e delle proprie articolazioni produttive (personale interno; esperti esterni all'amministrazione; ect.)

Nel paragrafo 4.7 delle Linee Guida per il Beneficiario sono state fornite indicazioni affinché - in relazione agli interventi per la realizzazione di servizi in "modalità interna", ossia attraverso l'impiego esclusivo o prevalente dei propri uffici e delle proprie articolazioni produttive (personale interno; esperti esterni all'amministrazione; spese di missioni, attrezzature, materiali, ecc.) - le spese per l'utilizzo di personale interno previste dall'operazione stessa siano espressamente indicate nella scheda progettuale e nel quadro economico dell'intervento, da sottoporre per approvazione al RSP, avendo cura di esporre in dettaglio i seguenti dati previsionali:

- inquadramento contrattuale - profilo professionale;
- costo unitario espresso in ore
- n. ore di impiego sul progetto

Nel paragrafo 6.3 delle Linee Guida per il Beneficiario sono state fornite puntuali e dettagliate indicazioni riguardo le modalità di rendicontazione dei costi di personale interno.

### Indicazioni riguardo le modalità di attuazione e rendicontazione delle spese degli interventi mediante Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra pubbliche amministrazioni

Nel paragrafo 4.8 delle Linee Guida per il Beneficiario sono state fornite indicazioni affinché - nel caso in cui il Beneficiario/Soggetto Attuatore, anziché procedere all'attuazione dell'intervento mediante affidamento di lavori, servizi, forniture ex D.Lgs. 50/2016 e/o affidamento *in house* e/o realizzazione di servizi in "modalità interna", conclude uno o più accordi ex art. 15 L. 241/90 con una o più amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6, del D.Lgs 50/2016 - gli adempimenti e gli obblighi di competenza del Beneficiario e del Soggetto Attuatore si intendano posti a carico anche del Soggetto pubblico sottoscrittore dell'Accordo, ferma restando la responsabilità dell'intervento in capo al Beneficiario e al Soggetto Attuatore.

In tal caso, quale spesa sostenuta dal Beneficiario/Soggetto Attuatore si intenderà quella sostenuta per il rimborso al Soggetto pubblico sottoscrittore dell'Accordo delle spese dallo stesso sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Tuttavia, ai fini dell'ammissibilità a rendicontazione della spesa per il predetto rimborso, il Soggetto pubblico sottoscrittore dell'Accordo è tenuto ad esporre idonea documentazione giustificativa dei costi e delle spese realizzate nonché a dar conto del rispetto di tutte le altre condizioni di ammissibilità della spesa richiamate nel Si.Ge.Co.

### **MODIFICHE DEL REGOLAMENTO INTERNO A SEGUITO DEL DM 86/2020**

Esaurito il primo punto all'ordine del giorno, riprende la parola, il **dott. Presta** che, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, richiama brevemente i contenuti della bozza di delibera di modifica del regolamento interno, già trasmessa per tempo ai componenti del Comitato in vista della odierna riunione, e con la quale, in buona sostanza, è recepito l'aggiornamento della composizione dei membri del Comitato per come disposto dal DM n. 86/2020, nonché la variazione dell'indirizzo di posta elettronica della Segreteria del Comitato ([FSC-RU@minambiente.it](mailto:FSC-RU@minambiente.it)).

Riguardo le modifiche regolamentari in questione, interviene il **dott. Puiatti** della **Regione Veneto** per chiedere un chiarimento riguardo la corretta interpretazione del testo dell'art.1 circa i componenti del Comitato con diritto di voto. Ovvero se con l'espressione "un Rappresentante per ciascuna Regione interessata" debbano intendersi i rappresentanti delle regioni di volta in volta interessate o di tutte le regioni. Il dott. Presta chiarisce che la disposizione in questione è da interpretarsi nel senso che hanno diritto di voto tutti i rappresentanti delle regioni, senza alcun discrimine in ordine al tema oggetto di deliberazione.

### **APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

In assenza di altri interventi sul punto in trattazione, il **Presidente** procede a richiedere al Comitato l'approvazione della modifica del Regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PO Ambiente 2014-2020 FSC in conformità al testo dello schema di deliberazione già trasmessa ai componenti del Comitato con la richiamata email del 2 novembre 2020.

**Il Comitato approva la modifica del Regolamento interno** in conformità al testo della deliberazione che viene allegato sub “2” al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

#### VARIE ED EVENTUALI

Riguardo il terzo punto all’ordine del giorno, “varie ed eventuali”, il **Presidente** informa che è pervenuto in data 11.11.2020 un appunto/**informativa al Comitato di Sorveglianza**, inviato dalla **DG SuA**, riguardante le procedure intraprese per la programmazione del “**Fondo per interventi urgenti per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto**”.

Il Presidente invita pertanto la **dott.ssa Colaizzi**, in rappresentanza della predetta Direzione, ad illustrarne il contenuto.

La dott.sa Colaizzi, preliminarmente, rammenta sinteticamente le fasi che hanno portato alla costituzione del suddetto Fondo, d’intesa con i competenti Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel quale far confluire una quota di risorse che, al momento dell’approvazione del Piano Operativo Ambiente, non avevano puntuale destinazione. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di poter mantenere a disposizione della Direzione una quota di risorse con la quale poter far fronte, dato anche l’arco temporale coperto dal ciclo di programmazione, ad eventuali emergenze ambientali, peraltro non rare sul tema (ad esempio, aggravarsi di procedure di infrazione comunitaria, ecc.).

Ciò premesso, la dott.ssa Colaizzi informa il Comitato di Sorveglianza che, nei mesi scorsi, sul tema del miglioramento del servizio idrico integrato, la Direzione Generale ha acquisito richieste di finanziamento dalla Città di Venezia e dal Commissario Straordinario Unico sulla depurazione, individuato dal Governo per porre rimedio al contenzioso comunitario pendente in materia di depurazione delle acque reflue.

In particolare, per quanto riguarda la Città di Venezia, si segnala che, in occasione delle adunanze del Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo previsto dalla Legge speciale per Venezia, tenutesi a fine 2019, il Sindaco ha manifestato la necessità di stanziare consistenti investimenti da destinare, tra gli altri, ad interventi di miglioramento del servizio idrico integrato.

Per quanto attiene, invece, il Commissario Straordinario Unico sulla depurazione, si rappresenta che, a seguito della ricognizione condotta dalla struttura commissariale stessa, è emersa la necessità di ulteriori fabbisogni finanziari rispetto alle risorse già assegnate a vario titolo con precedenti provvedimenti, da destinare alla realizzazione degli interventi oggetto delle Cause C-85/13, C-251/17 e C-668/19.

Non essendo stati rilevati dalla Direzione ulteriori fabbisogni per interventi coerenti con le finalità ed i criteri del Piano Operativo Ambiente, la Direzione ha ritenuto pertanto improcrastinabile procedere alla programmazione delle risorse relative al Fondo su menzionato, anche in considerazione della scadenza stabilita dal CIPE (Delibera n. 26/2018) per conseguire le obbligazioni giuridicamente vincolanti che, ad oggi, è fissata al 31 dicembre 2021.

Per quanto sopra, essendo maturate le condizioni amministrative e tecnico-procedurali necessarie a poter procedere alla programmazione del citato Fondo, che ammonta a complessivi € 46.461.982,11 si è ritenuto, sulla base della suddetta ricognizione, di dover allocare le risorse così come di seguito rappresentato:

- € 21.377.667,00 (destinati ad interventi nel Centro-Nord) a favore della Città di Venezia;
- € 25.084.315,11 (destinati ad interventi nel Mezzogiorno), assegnati al Commissario Straordinario Unico.

Con la formalizzazione dei relativi accordi e provvedimenti di finanziamento, sono individuate le tempistiche di realizzazione delle opere e i Soggetti beneficiari garantiscono il rispetto dei già citati termini fissati per l'assunzione delle OGV (31/12/2021) e per la conclusione degli interventi (31/12/2025).

La dott.ssa Colaizzi rappresenta, infine, che la suddetta attività di programmazione e assegnazione delle risorse non comporta scostamenti rispetto all'originaria destinazione e ripartizione territoriale dei fondi.

## CHIUSURA LAVORI

Il **Presidente**, non essendoci altri punti in trattazione, ringrazia i partecipanti per la presenza e i contributi apportati.

Alle ore 12,10 circa dichiara conclusa la riunione del Comitato di Sorveglianza.

## ALLEGATI

- 1) *Lista dei componenti (membri effettivi o supplenti o delegati) del Comitato di Sorveglianza partecipanti alla riunione;*
- 2) *Deliberazione di modifica del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza.*